

**START CUP** Ieri sera in piazza Libertà la finale regionale della gara scientifica

**NUMERO UNO** Al primo posto il progetto di un test sulla malattia di Parkinson

# Innovazione, ha vinto la Sissa

Elena Viotto

UDINE

La finale regionale di Start cup e la notte europea dei ricercatori si sono fusi ieri, per la prima volta a Udine, in una serata in piazza, segno della volontà del mondo universitario di avvicinarsi sempre più ai cittadini.

A condurre la serata dal palcoscenico, su cui si sono avvicendati i tre rettori Cristiana Compagno, Francesco Peroni e Guido Martinelli, oltre ai finanziatori delle Fondazioni Crup e Crt, la voce di Radio 24 Federico Taddia e la fondatrice di Start Cup Udine, Manuela Croatto. Tra i 15 progetti finalisti, proclamati durante la "Notte degli Angeli" il 20 giugno scorso a Trieste, ben distribuiti nelle quattro categorie di premiazione Bio&Nano, Green, Social Innovation e Web&Ict, il comitato scientifico ha

decretato i 5 vincitori che il 20 novembre parteciperanno alla finale nazionale "Working capital/Premio Nazionale per l'Innovazione" dove si contenderanno, scontrandosi con i vincitori delle

**Ricercatori udinesi tra i vincitori del secondo premio**

altre StartCup Italiane, i 4 premi da 100mila euro l'uno in palio, nonché la possibilità di accedere ad un finanziamento fino ad 1 milione di euro.

Sul gradino più alto del podio è salito il progetto della Sissa "Parkscreen", di Stefano Giustincich, Gilberto Pizzolato, Raffaella Calligaris e Marco Zecchin. Il lotto test diagnostico della malattia di Parkinson, basato sull'analisi dell'espressione genica nel sangue, si è aggiudicato un premio di 10 mila euro. Al secondo posto (8 mila euro) "Allergenius", il software per smartphone e tablet, ideato da un gruppo multidisciplinare di 8 ricercatori delle Università di Udine, Bologna e Trieste, in grado di identificare un prodotto in base all'elemento indesiderato per le persone allergiche. Al terzo posto, 5 mila euro, FCube dell'Università di Trieste, un sistema per ottimizzare l'analisi della scena del crimine. Seguono due progetti dell'Università di Udine: Chainguard, un sistema di sicurezza per motoseghe e altri utensili taglienti diretto a ridurre i sinistri, e Bioimetic Solar Tracker, un meccanismo in grado di correggere la posizione dei pannelli fotovoltaici durante la giornata, come un girasole meccanico.

I cinque progetti di ricerca destinati a diventare impresa sono stati presentati con leggerezza, ma senza banalità, dalla Banda Osiris.

